

m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.007236069015-2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
 Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni
 Ambientali
 va@pec.mite.gov.it
 Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per
 il PNRR
 ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
 e p.c. Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
 COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 9623] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione di un Progetto di un Parco Eolico, denominato "Kersonesus" di potenza complessiva pari a 43,4 MW composto da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,2 MW ciascuno e delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Teulada, Domus De Maria, nella Provincia depull Sud Sardegna e nei Comuni di Pula, Villa San Pietro e Sarroch in Provincia di Cagliari. Proponente: Sardeolica S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Trasmissione osservazioni.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 50376 del 31.03.2023 (prot. D.G.A. n. 10586 del 03.04.2023), sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., si rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da 7 aerogeneratori ciascuno di potenza nominale pari a 6,25 MW, per una potenza complessiva di 43,4 MW, da realizzarsi interamente nel comune di Teulada (SU).

L'energia elettrica prodotta dai generatori verrà convogliata, attraverso una rete a 30 kV realizzata con cavo interrato, alla sottostazione 30/150 kW An=60 MVA, ubicata nel territorio comunale di Teulada, e poi immessa in rete a 150 kV del Gestore della Rete, mediante la Cabina Primaria di proprietà di e-distribuzione denominata "Teulada". La sottostazione produttore verrà connessa ad uno stallo della Cabina Primaria (di nuova realizzazione) attraverso un collegamento in antenna con cavo interrato con tensione nominale 150 kV di lunghezza di circa 3,7 km.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Gli aerogeneratori sono situati sui rilievi a nord del centro urbano di Teulada, rispetto al quale la turbina più vicina (TL_08) dista circa 1,5 km in linea d'aria, in direzione sud. I due aerogeneratori più settentrionali ricadono nel Parco Geominerario storico e ambientale del Sulcis. Le turbine sono poste ad un'altitudine media compresa circa tra i 300 e i 365 m, su terreni classificati dallo strumento urbanistico vigente come *Area agricola (E)*.

Il progetto prevede inoltre il potenziamento dell'elettrodotto RTN 150 kV *Teulada – Santa Margherita-Cagliari Sud*, che attraversa anche i territori comunali di Domus De Maria (SU), Pula, Villa San Pietro e Sarroch (CA), per un'estensione di circa 20 km, mediante sostituzione dei conduttori delle linee esistenti, senza modifiche del tracciato. Lungo l'elettrodotto è anche prevista l'infissione di 22 nuovi sostegni, in sostituzione di altrettanti sostegni meccanicamente non idonei.

Premesso quanto sopra si comunicano le risultanze dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A.

In relazione agli **aspetti programmatici**:

1. per quanto concerne l'interessamento di aree non idonee ai sensi della D.G.R. 59/90 del 27.11.2020, le opere in progetto interessano le seguenti aree non idonee, individuate nel Quadro programmatico dello Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.):
 - fascia di tutela paesaggistica di 150 m ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. n.42/2004 sulla piazzola temporanea dell'aerogeneratore TL_02 e su una parte della viabilità di progetto costruita in parte su una strada secondaria già esistente e gravante sullo stesso vincolo;
 - Parco Geominerario storico e ambientale del Sulcis, nel cui periodo ricadono gli aerogeneratori TL_A e la TL_02;
 - grotte e insediamenti sparsi individuati come beni paesaggistici e identitari, in prossimità del parco eolico ma esternamente allo stesso;
2. in riferimento alla presenza del vincolo idrogeologico e di aree boscate, si riporta quanto rilevato dal Servizio ispettorato ripartimentale di Cagliari del C.F.V.A., nel contributo istruttorio di competenza, allegato alla presente:
 - *«l'area oggetto d'intervento è soggetta ai seguenti vincoli di tutela ambientale: parzialmente soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del RDL n. 3267/1923; parzialmente gravata da vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 comma 1 lett. g) del D.Lgs n. 42/2004 per la presenza di soprassuolo classificato bosco ai sensi del D.Lgs. n. 34/2018 e della L.R n. 8/2016; parzialmente gravata da vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 comma 1 lett. c) del D.Lgs n.*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

42/2004 in quanto inserita nella fascia dei 150 metri da corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775»;

- *«le aree soggette a vincolo idrogeologico [...] sono limitate alle aree di sedime degli aerogeneratori identificati dai codici TL_8 e TL_A, e da parte delle opere di connessione del parco eolico, tutte ricadenti in agro di Teulada, nonché dall'area di sedime di n. 4 sostegni della linea AT da realizzare e n. 4 sostegni da demolire in agro di Teulada, e di n. 1 sostegno della linea AT da realizzare e n. 1 sostegni da demolire in agro di Domus de Maria [...]»;*
- *«la viabilità attraversa parzialmente aree boscate per le quali al momento appare di difficile quantificazione le superfici oggetto di trasformazione per l'eventuale applicazione dell'art. 21 della L.R n.8/2016 in materia di rimboschimenti compensativi pari alla superficie dei boschi trasformati [...]»;*
- *«dalla documentazione progettuale, e in particolare dalla Relazione Tecnica relativa al potenziamento dell'asta elettrica, non è possibile determinare la tipologia e l'entità degli interventi necessari per la sostituzione dei sostegni della linea AT in relazione all'eventuale sottrazione di aree boscate e/o apertura di nuova viabilità [...]»;*
- *«In relazione all'intervento complessivo, si comunica che, in funzione della superficie boscata oggetto di trasformazione per gli interventi di adeguamento della viabilità, dovrà approvarsi un congruo piano di rimboschimento compensativo pari alla superficie boscata trasformata totale, che dovrà essere preventivamente quantificata e comunicata al Servizio scrivente a cura della società richiedente [...]»;*

3. in riferimento al potenziamento della linea elettrica RTN 150 kV "Teulada-Santa Margherita- Cagliari Sud" la Città metropolitana di Cagliari nel contributo istruttorio di competenza, allegato alla presente, ha rilevato che *«... tale attività progettuale non risulta ricompresa tra le analisi e le valutazioni dello Studio di Impatto Ambientale. Per quanto concerne il potenziamento della linea AT, nel suo tratto terminale di connessione alla stazione Cagliari Sud, questo ricade nell'area industriale di Sarroch, all'interno del Sito di Interesse Nazionale "Sulcis-Iglesiente-Guspinese", le superfici interessate potrebbero non essere state sottoposte ad indagini ambientali o ricadere all'interno di aree oggetto di interventi di bonifica in corso o da realizzare. Pertanto a seconda della tipologia sopra indicata, dovranno essere attuate le attività previste dall'art. 242-ter, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e le istanze dovranno essere presentate secondo quanto previsto dal Decreto MiTE 46/2021, mentre*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

nelle aree ancora non oggetto di caratterizzazione dovranno essere attuate le attività previste dall'art. 242-ter comma 4 del D.Lgs. 152/2006. Per le aree all'esterno del SIN si dovrà procedere con quanto previsto dal DPR 120/2017 o con l'art. 242-ter comma 2 del D.Lgs 152/2006 se il cavidotto attraversa siti nei quali sono in corso o devono essere realizzati attività di bonifica ai sensi della Parte IV Titolo V del D.Lgs 152/2006. In merito alla gestione dei materiali di scavo in aree produttive ricadenti all'interno di SIN, si dovrà fare riferimento a quanto disposto dall'articolo 242-ter del D.Lgs 152/2006. Si chiede che tutti gli elaborati cartografici prodotti nel piano di indagine (punti di indagine, sondaggi, cavidotto, etc.) vengano depositati anche nel formato editale .shp sistema di riferimento Gauss Boaga - EPSG: 3003 - Monte Mario / Italy zone 1.»;

4. in relazione alle interferenze con il reticolo idrografico, l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (A.D.I.S.), nel contributo istruttorio di competenza, allegato alla presente, rileva «... l'interferenza dell'elettrodotta interrato di connessione nel comune di Teulada con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 quali 092084 Fiume 22058, 092084 Fiume 19302, Fiume 10461, Fiume 24599 e Riu de S'Acqua Sillipsi e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle NTA del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tali interferenze sono descritte solo in parte negli elaborati di progetto»; sono altresì indicate interferenze con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini P.A.I., in riferimento alla linea di collegamento aerea "CP Teulada - CP Santa Margherita", che risultano identificate negli elaborati di progetto. Si rimanda al contributo istruttorio dell'ADIS per quanto concerne gli elaborati richiesti «per ottenere un parere positivo di ammissibilità».

In merito agli aspetti di carattere **progettuale**:

1. l'analisi delle alternative e dell'alternativa 0 (non intervento), non è stata sviluppata nel contesto dell'analisi costi – benefici, che dovrà pertanto essere integrata in tal senso;
2. si ritengono non sufficientemente rappresentativi i dati utilizzati per la caratterizzazione anemologica dell'area di ubicazione dell'impianto, effettuata in base a dati rilevati in una stazione anemometrica installata nell'ottobre del 2012, in Comune di Giba, entro i 15 km dal baricentro dell'impianto in progetto, che «ha raccolto dati per circa un anno e mezzo, dai quali è stato estratto un periodo molto rappresentativo di oltre 12 mesi continuativi, con disponibilità del 100% di dati validi, con i quali è



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

stata effettuata la valutazione del potenziale eolico atteso dall'impianto in progetto. A questo proposito si evidenzia che la necessità di una progettazione basata sui dati anemometrici rilevati in situ è suffragata da diverse linee guida internazionali in materia, tra cui si citano lo Standard Internazionale della International Electrotechnical Commission (IEC-61400-12 Wind Turbine power performance testing) e le Linee Guida Evaluation of site-specific wind conditions della Measnet (International Measuring Network of Wind Energy Institutes);

3. con riferimento alle criticità connesse al sorvolo dell'area da parte dei mezzi aerei in caso di incendio, si richiamano le problematiche di carattere generale già messe in evidenza da questa Direzione Generale con la nota prot. D.G.A. n. 19158 del 10.08.2021 indirizzata a codesto Ministero, oltreché dal Servizio del C.F.V.A. di Cagliari che, nel già citato contributo istruttorio, ha evidenziato che *«il comune di Teulada ha un indice di pericolosità incendi alta e una descrizione del rischio alto (Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2020-2022- Pianificazione comunale e indice di pericolosità e di rischio comunale) e [...] le aree di sedime degli aerogeneratori sono, generalmente, disposte lungo le linee di crinale determinando, a causa delle dimensioni così importanti, un oggettivo impedimento e/o ostacolo all'azione dei mezzi aerei in funzione antincendio con evidenti ritardi nell'azione di spegnimento delle fiamme [...]»*, manifestando *«... forti perplessità in ordine alla posa degli aerogeneratori sui crinali in relazione al concreto ostacolo all'attività di spegnimento di eventuali grandi incendi forestali [...] anche in relazione alla vicinanza con il centro abitato di Teulada»*;
4. in relazione alle interazioni del progetto con la viabilità e le infrastrutture di trasporto (porti, strade) si segnala quanto rilevato dal Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, nel contributo istruttorio allegato alla presente (al quale si rimanda per completezza):
 - *«[...] nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono state analizzate le componenti ambientali, ma tra queste non è contemplata la componente "Mobilità e Trasporti". Per quanto riguarda gli impatti ambientali generati dal progetto, si evidenzia che gli effetti sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto ambientale non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione di un parco eolico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto /pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).*
 - *Considerato che nello sbarco della componentistica dell'impianto presso il porto di Portoscuso*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

- *Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea [...] Nel caso in esame il parco eolico in progetto è distante circa 35 Km dall'aeroporto di Cagliari-Elmas pertanto, essendo localizzato a meno di 45 km dall'ARP del più vicino aeroporto, dovrà essere sottoposto» all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*

In riferimento agli **aspetti ambientali**:

1. *il C.F.V.A. di Cagliari richiama l'interesse faunistico dell'area interessata dal progetto, in quanto «... risulta prossima al sito di nidificazione dell'aquila reale rilevato in agro di Santadi, e [...] la stesa aquila reale è stata in diverse occasioni avvistata nei siti interessati dal progetto»;*
2. *non sono state previste adeguate misure di compensazione, che, come indicato nell'elaborato "Anali si costi benefici ambientali", devono essere individuate «di concerto con le amministrazioni locali...» e «a vantaggio della collettività, quali, miglioramento dei servizi ai cittadini, progetti di valorizzazione territoriale e ambientale, potenziamento delle capacità attrattive del territorio, ecc. »; a tale riguardo si osserva che gli interventi compensativi, brevemente descritti nel Quadro Ambientale dello S.I.A., sono riconducibili, prevalentemente, a misure di mitigazione comunque dovute.*

Si evidenzia infine il «*giudizio sfavorevole e di opposizione in merito al progetto*» espresso dal comune di Teulada, con nota prot. 5252 del 21.04.2023 allegata alla presente, che rileva impatti:

- *sul paesaggio naturale: «L'installazione di un impianto eolico avrà un impatto significativo sul paesaggio naturale del territorio comunale, che è caratterizzato da bellezze naturali e ambientali di grande pregio. Questo potrebbe influire negativamente sulla qualità della vita dei residenti e dei visitatori, che potrebbero trovare meno attraente il territorio comunale»;*
- *sulle attività umane, in quanto «Il tessuto produttivo di Teulada è in gran parte costituito dalle attività zootecniche e di allevamento allo stato brado, in particolare caprino, ovino e vaccino. Diverse aziende sono ubicate nel territorio potenzialmente interessato dal progetto del parco eolico. Si ritiene pertanto che lo stesso potrebbe avere un impatto fortemente negativo nella disponibilità e nella normale gestione dei pascoli e degli spostamenti del bestiame, con altrettante conseguenze negative per le aziende.*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'installazione di un impianto eolico potrebbe causare disturbi alle attività umane, ai trasporti e all'industria turistica [...]»

- *sulla componente sociale: «[...] non vi è stata, da parte della società istante, una condivisione preventiva del progetto, né con l'amministrazione comunale, né di conseguenza, con la comunità locale e pertanto non si ravvisano elementi portatori di benefici per la comunità locale, [...] Non si ha peraltro evidenza di alcuna forma di compensazione pubblica per l'impatto che gli impianti e le infrastrutture avrebbero sul territorio comunale e sulla popolazione locale».*

Si allegano alla presente, per farne parte sostanziale e integrante, le seguenti note:

1. nota prot. n. 4674 del 06.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11172 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale [nome file: DGA 11172 del 06.04.2023_CBSM];
2. nota prot. n. 15108 del 06.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11257 di pari data) del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari [nome file: DGA 11257 del 06.04.2023_Demanio];
3. nota prot. n. 5636 del 12.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11630 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [nome file: DGA 11630 del 12.04.2023_ENAS];
4. nota prot. n. 4120 del 20.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12568 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [nome file: DGA 12568 del 20.04.2023_ADIS];
5. nota prot. n. 13050 del 20.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12572 di pari data) della Città Metropolitana di Cagliari [nome file: DGA 12572 del 20.04.2023_CMCA];
6. nota prot. n. 1631 del 20.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12603 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari [nome file: DGA 12603 del 20.04.2023_CFVA];
7. nota prot. n. 9202 del 21.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12769 di pari data) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [nome file: DGA 12769 del 21.04.2023_SIPSIT];
8. nota prot. n. 5252 del 21.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12734 di pari data) del Comune di Teulada [nome file: DGA 12734 del 21.04.2023_Teulada NOTA];
9. nota prot. n. 5252 del 21.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12734 di pari data) del Comune di Teulada [nome file: DGA 12734 del 21.04.2023_Teulada OSSERVAZIONI].



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

PATRIZIA ARBA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
05/05/2023 11:03:03

MOD. INVIO:

- Racc.
 Raccom. A/R
 Corriere
 Telematica
 Posta P.
 Fax
 P.E.C.
 A Mano

Allegati _____

OGGETTO:

[ID: 9623] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione di un Progetto di un Parco Eolico, denominato "Kersonesus" di potenza complessiva pari a 43,4 MW composto da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,2 MW ciascuno e delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Teulada, Domus De Maria, nella Provincia del Sud Sardegna e nei Comuni di Pula, Villa San Pietro e Sarroch in Provincia di Cagliari. Proponente: Sardeolica S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori
Parere tecnico.

Lettera inviata tramite pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

Si fa riferimento alla nota PEC di codesta Amministrazione prot. 10886 del 04.04.2023 acquisita in pari data con prot. n° 4533, relativamente alla istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale del Comune di Teulada.

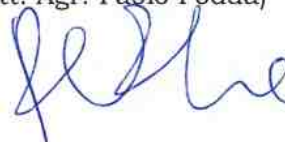
Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere opere pubbliche presenti nell'area interessata alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato difesa / Sardeolica srl
05/04/2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente - RAS
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: VIA017 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale progetto realizzazione Parco Eolico, denominato "Kersonesus" di potenza complessiva pari a 43,4 MW da realizzarsi nei Comuni di Teulada, Domus De Maria, nella Provincia del Sud Sardegna e nei Comuni di Pula, Villa San Pietro e Sarroch in Provincia di Cagliari. Proponente: Sardeolica S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Riscontro richiesta osservazioni.

Con la presente si riscontra la richiesta di osservazioni sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita da questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari con prot. n. 0006099 del 13/02/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. 150376 del 31.03.2023 (prot. D.G.A. n. 10586 del 03.04.2023), con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler inoltrare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;

- VISTI gli elaborati grafici e testuali disponibili all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9704/14267>;

- PRESO atto che tra i suddetti elaborati, quello denominato **TL_SIA_T004 Inquadramento catastale** (cod. **ELAB.110**) prevede interferenza con il corpo idrico che, nella rete idrografica della Regione Sardegna, è denominato **Rio de s'Acqua Sillipsi**;

- VISTA la relazione dell'istruttore tecnico Antioco Zucca circa l'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sul suddetto bene, non iscritto nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Cagliari, ma inquadrabile nel novero del demanio idrico/idraulico risultando censito nel Catasto Terreni del Comune di Teulada al F.°214 con il toponimo **Rio di Bacca Lallara**;

- RICHIAMATO l'art. 96 del R.D. n. 523/1904 secondo il quale nessuno può realizzare opere nel demanio idrico senza il permesso dell'Autorità Amministrativa;

SI COMUNICA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

la disponibilità al rilascio della Concessione d'uso dell'area a seguito dell'emissione dell'Autorizzazione corredata dal Nulla Osta definitivo da parte di tutti gli Enti e soggetti interessati.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento in relazione alla presente nota.

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Sabina Bullitta

istruttore tecnico: Antioco Zucca

Siglato da :

STEFANIA ZEDDA



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID: 9623] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione di un Progetto di un Parco Eolico, denominato "Kersonesus" di potenza complessiva pari a 43,4 MW composto da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,2 MW ciascuno e delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Teulada, Domus De Maria, nella Provincia del Sud Sardegna e nei Comuni di Pula, Villa San Pietro e Sarroch in Provincia di Cagliari. Proponente: Sardeolica S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 10886 del 04/04/2023, di pari oggetto, acquisita in data 04/04/2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 05272, si comunica che l'esame della documentazione consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica non ha evidenziato interferenze tra le opere in progetto e le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), affidate alla gestione dell'Ente Acque della Sardegna.

Distinti Saluti

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo

Paolo
Loddo
12.04.2023
11:16:12
GMT+01:00



SPC/SS/MM
SPC/SS/RC
SPC/AM

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

5B-B3-87-79-7F-7D-97-C7-E6-61-43-CF-E5-8B-3C-23-A5-20-63-DF

PAdES 1 di 1 del 12/04/2023 12:16:12

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9623] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione di un Progetto di un Parco Eolico, denominato "Kersonesus" di potenza complessiva pari a 43,4 MW composto da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,2 MW ciascuno e delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Teulada, Domus De Maria, nella Provincia del Sud Sardegna e nei Comuni di Pula, Villa San Pietro e Sarroch in Provincia di Cagliari. Proponente: Sardeolica S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 3552 del 04.04.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nel comune di Teulada (SU), e consiste nella realizzazione di un parco eolico composto da 7 aerogeneratori denominato "Kersonesus" con potenza totale di 43,4 MW e della rete di connessione interrata a 30 kV alla sottostazione 30/150 kW An=60MVA sempre nel territorio di Teulada e poi immessa in rete a 150kV mediante Cabina Primaria di e-distribuzione denominata Teulada.

L'intervento è poi integrato con il progetto del potenziamento dell'esistente asta elettrica "Teulada-Santa Margherita-Cagliari Sud" affinché abbia una portata in corrente equivalente a 700A. L'asta elettrica esistente da potenziare interessa i comuni di Teulada, Domus De Maria, Pula, Villa San Pietro e Sarroch (SU).

Dall'inquadramento degli aerogeneratori non si rilevano sovrapposizioni rispetto alle perimetrazioni della pericolosità idrogeologica del PAI vigente.

.Si rileva l'interferenza dell'elettrodotto interrato di connessione nel comune di Teulada con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 quali:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

092084 Fiume 22058, 092084 Fiume 19302, Fiume 10461, Fiume 24599 e Riu de S'Acqua Sillipsi e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle NTA del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tali interferenze sono descritte solo in parte negli elaborati di progetto.

Si ricorda che per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano a **infrastrutture stradali esistenti** (ponti, tombini stradali, ecc.) invece dovrà essere allegata nella fase successiva di progettazione la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti*" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità **sub-alveo**, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

In riferimento **alla linea di collegamento aerea** su tralici : "CP Teulada - CP Santa Margherita" tracciato elettrodotta n°624 e "CP Santa Margherita- Cagliari Sud" tracciato elettrodotta n°327 si rileva l'interferenza con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965. Tutte le interferenze sono identificate negli elaborati di progetto.

In conclusione, il progetto per ottenere un parere positivo di ammissibilità per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- **Planimetria di progetto sovrapposto al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI** con tutte le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si specifica fin da ora che, in fase successiva di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della linea di connessione aerea, al fine di ottenere il prescritto parere positivo di ammissibilità per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, dovrà essere corredato da:

- **relazione asseverata** ai sensi del **comma 4 lett. g) dell'art. 27** delle N.A. del vigente PAI *"nel caso in cui le linee aeree per il trasporto dell'energia determinino l'attraversamento di un corso d'acqua, non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica di cui all'articolo 24 delle presenti norme a condizione che con apposita relazione asseverata del tecnico incaricato venga dimostrato che i sostegni sono posizionati il più distante possibile dall'alveo e dalle golene, che il sistema sostegno-fondazione risulti adeguatamente dimensionato e verificato anche rispetto a tutte le possibili azioni di tipo idrostatico e dinamico indotte dalla corrente e che le linee aeree garantiscano un adeguato franco sulla piena 200 anni con valore minimo pari a 1,5 metri"*.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS

**CITTÀ
METROPOLITANA
DI CAGLIARI**II SETTORE
AMBIENTEServizio
IdrogeologicoUfficio
BonificheVia Diego Cadello, 9/b
09121 Cagliari – Italia
(+39) 070.40921Riferimento Prot. 10872 e 11142 del 3/04/2023 e 4/04/2023Risposta a 50376 del 31/03/2023 e 10886 del 4/04/2023**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica***Direzione Generale Valutazioni Ambientale**Divisione V-Procedure di valutazione VIA e VAS*VA@pec.mite.gov.it**Regione Autonoma della Sardegna***Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali*difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9623] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Progetto di un Parco Eolico, denominato "Kersonesus" di potenza complessiva pari a 43,4 MW composto da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,2 MW ciascuno e delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Teulada, Domus De Maria, nella Provincia del Sud Sardegna e nei Comuni di Pula, Villa San Pietro e Sarroch in Provincia di Cagliari. Proponente: Sardeolica S.r.l.

In riscontro alla richiesta di cui al Prot. 10872 del 3/04/2023, formulata da codesto Ministero con nota Prot. 50376 del 31/03/2023 e alla analoga richiesta di cui al Prot. 11142 del 4/04/2023, formulata dalla Regione Autonoma della Sardegna con nota Prot. 10886 del 4/04/2023, si comunica che l'intervento di realizzazione dell'impianto eolico denominato "Kersonensus" e le opere connesse non ricadono nel territorio di competenza della Città Metropolitana di Cagliari.

Tuttavia il progetto prevede il potenziamento della linea elettrica RTN 150 kV "Teulada-Santa Margherita-Cagliari Sud" ma tale attività progettuale non risulta ricompresa tra le analisi e le valutazioni dello Studio di Impatto Ambientale. Per quanto concerne il potenziamento della linea AT, nel suo tratto terminale di connessione alla stazione Cagliari Sud, questo ricade nell'area industriale di Sarroch, all'interno del Sito di Interesse Nazionale "Sulcis-Iglesiente-Guspinese", le superfici interessate potrebbero non essere state sottoposte ad indagini ambientali o ricadere all'interno di aree oggetto di interventi di bonifica in corso o da realizzare. Pertanto a seconda della tipologia sopra indicata, dovranno essere attuate le attività previste dall'art. 242-ter, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e le istanze dovranno essere presentate secondo quanto previsto dal Decreto MiTE 46/2021, mentre nelle aree ancora non oggetto di caratterizzazione dovranno essere attuate le attività previste dall'art.242-ter comma 4 del D.Lgs. 152/2006.

Per le aree all'esterno del SIN si dovrà procedere con quanto previsto dal DPR 120/2017 o con l'art. 242-ter comma 2 del D.Lgs 152/2006 se il cavidotto attraversa siti nei quali sono in corso o devono essere realizzati attività di bonifica ai sensi della Parte IV Titolo V del D.Lgs 152/2006.

In merito alla gestione dei materiali di scavo in aree produttive ricadenti all'interno di SIN, si dovrà fare riferimento a quanto disposto dall'articolo 242-ter del D.Lgs 152/2006.

Si chiede che tutti gli elaborati cartografici prodotti nel piano di indagine (punti di indagine, sondaggi, cavidotto, etc.) vengano depositati anche nel formato editale .shp sistema di riferimento Gauss Boaga - EPSG: 3003 - Mon-

Servizio Idrogeologico



te Mario / Italy zone 1.

Eventuali precisazioni attinenti la presente comunicazione potranno essere richieste alla Responsabile dell'Ufficio, P.Ch. Viviana Deriu, che potrà essere contattata telefonicamente al numero +39 339 876 2484 ovvero, mediante posta elettronica, all'indirizzo PEC della Città Metropolitana di Cagliari, riportato a piè di pagina.

Cagliari, lì 19 aprile 2023.

Dott. Geol. Salvatore Pistis
Responsabile del Servizio

P.Ch. Viviana Deriu
Responsabile dell'Ufficio



Il Dirigente

Dott. Ing. Lamberto Tomasi
(firmato digitalmente)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. 01-00-00 - Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Oggetto: [ID: 9623] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione di un Progetto di un Parco Eolico, denominato "Kersonesus" di potenza complessiva pari a 43,4 MW composto da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,2 MW ciascuno e delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Teulada, Domus De Maria, nella Provincia del Sud Sardegna e nei Comuni di Pula, Villa San Pietro e Sarroch in Provincia di Cagliari. Proponente: Sardeolica S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributi istruttori

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n.31 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 5 novembre 1985 n.26 e successive modificazioni;

VISTI la L.R. 28 aprile 2016 n.8 e il D.lgs 3 aprile 2018 n.34;

VISTI il D.lgs 22 gennaio 2004 n.42 e il DPR 13 febbraio 2017 n.31;

VISTE la L. 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni, la L.R. 20 ottobre 2016 n.24, e la L.R. 11 gennaio 2019 n.1;

VISTA la nota n.23508 del Comandante del CFVA, dalla quale si evince che il Dr. Carlo Masnata esercita le funzioni di direttore del Servizio Ispettorato di Cagliari, ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R n.31/1998;

VISTO il R.D.L.30 Dicembre 1923 n. 3267 in materia di vincolo idrogeologico;

CONSIDERATA la competenza di questo Servizio in relazione al richiamato regime amministrativo;

VISTA la nota della Direzione Generale dell'Ambiente n. 10886 del 04.04.2023, pervenuta in pari data, con la quale si richiedono valutazioni e contributi istruttori di competenza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- CONSIDERATO** del Servizio scrivente in merito al procedimento di VIA relativo al progetto in oggetto; che, sinteticamente, l'intervento consiste nella realizzazione di un parco eolico composto da 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,2 MW per una potenza complessiva di 43,4 MW, e relative opere connesse nei comuni di Teulada e Domus De Maria nella Provincia del Sud Sardegna, e nei Comuni di Pula, Villa San Pietro e Sarroch nella Città Metropolitana di Cagliari;
- PRESO ATTO** che gli aerogeneratori e le relative opere di connessione verranno posizionati in agro del comune di Teulada, mentre i lavori per il potenziamento dell'elettrodotto AT esistente interesserà tutti i comuni sopra citati;
- CONSIDERATO** che le osservazioni di competenza del Servizio scrivente devono pervenire alla DG richiedente entro il 21.04.2023, con oggettivi tempi istruttori limitati che non hanno consentito lo studio approfondito del progetto e soprattutto gli accurati sopralluoghi in situ necessari per una precisissima valutazione della compatibilità del progetto con l'interesse pubblico tutelato da codesto Servizio;
- CONSIDERATO** pertanto che le valutazioni e i contributi vengono forniti sulla base di una valutazione dei siti interessati oggettiva perché estrapolata da piattaforma GIS e associata a un sopralluogo speditivo, col quale si è sommariamente e parzialmente verificata la situazione della viabilità esistente oggetto d'intervento;
- VALUTATO** che l'area oggetto d'intervento è soggetta ai seguenti vincoli di tutela ambientale:
- parzialmente soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del RDL n. 3267/1923;
 - parzialmente gravata da vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 comma 1 lett. g) del D.Lgs n. 42/2004 per la presenza di soprassuolo classificato bosco ai sensi del D.Lgs. n. 34/2018 e della L.R n. 8/2016;
 - parzialmente gravata da vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 42/2004 in quanto inserita nella fascia dei 150 metri da corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- VISTO** il progetto in cui si evidenziano le tipologie di intervento previste;
- VALUTATO** che le aree soggette a vincolo idrogeologico, per il quale il Servizio scrivente esprime competenza autorizzatoria, sono limitate alle aree di sedime degli aerogeneratori identificati dai codici TL_8 e TL_A, e da parte delle opere di connessione del parco eolico, tutte ricadenti in agro di Teulada, nonché dall'area di sedime di n. 4 sostegni della linea AT da realizzare e n. 4 sostegni da demolire in agro di Teulada, e di n. 1 sostegno della linea AT da realizzare e n. 1 sostegni da demolire in agro di Domus de Maria;
- CONSIDERATO** che le aree di sedime degli aerogeneratori TL_8 e TL_A, ricadono in aree di crinale sub-pianeggianti, con acclività inferiori al 10%, prive di soprassuolo classificabile bosco ai sensi della normativa vigente;
- CONSIDERATO** che i tracciati da realizzare, all'interno delle aree vincolate, presentano le seguenti caratteristiche:
- Strada per aerogeneratore TL-A: si snoda in sovrapposizioni ad una pista esistente, per circa 1.65 Km, lungo la linea di crinale con una pendenza media longitudinale inferiore al 10% con punte, in alcuni tratti limitati, inferiori al 20%;
- Strada per aerogeneratore TL-8: si snoda lungo una strada asfaltata che si diparte dall'abitato di Teulada, lasciandola per un tratto di circa 50 metri da realizzare ex novo su un'area pianeggiante;
- CONSIDERATO** che, complessivamente, per la realizzazione del parco eolico si utilizzerà principalmente la viabilità esistente, costituita da circa 6,65 km di strade vicinali /interpoderali che, per consentire il passaggio dei mezzi di trasporto eccezionali che opereranno durante la fase di cantiere per raggiungere il sito di destinazione, dovranno essere opportunamente adeguate mediante:
- adeguamento della larghezza minima della carreggiata sino a 4.5-5 metri, escluse le banchine e le cunette per lo scolo delle acque superficiali
 - adeguamento del raggio di curvatura anche mediante allargamento della carreggiata in ingresso e in uscita dalle curve,
 - eliminazione degli ostacoli e di tutti gli impedimenti presenti nelle aree laterali coincidenti con curve o zone che possano impedire manovre con carichi a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

sbalzo,

- eliminazione di ingombri che si trovino a una quota inferiore ai 6 metri di altezza e in generale di ostacoli (quali rami etc) che non consentano di lasciare uno spazio aereo libero in prossimità delle curve,
- adeguamento della larghezza in prossimità degli incroci;

CONSIDERATO che, complessivamente, i nuovi tratti di viabilità da realizzare, per consentire l'accesso alle aree di piazzola dalla viabilità esistente, hanno una lunghezza totale di circa 1.16 km di cui circa 50 metri in area soggetta a vincolo idrogeologico;

CONSIDERATO che il percorso dei cavidotti coincide con la viabilità;

CONSIDERATO che la viabilità attraversa parzialmente aree boscate per le quali al momento appare di difficile quantificazione le superfici oggetto di trasformazione per l'eventuale applicazione dell'art. 21 della L.R n.8/2016 in materia di rimboschimenti compensativi pari alla superficie dei boschi trasformati;

CONSIDERATO che tali interventi non sono suscettibili di determinare rischi di avvio di potenziali fenomeni erosivi per via delle ridotte acclività;

CONSTATATO che dalla documentazione progettuale, e in particolare dalla Relazione Tecnica relativa al potenziamento dell'asta elettrica, non è possibile determinare la tipologia e l'entità degli interventi necessari per la sostituzione dei sostegni della linea AT in relazione all'eventuale sottrazione di aree boscate e/o apertura di nuova viabilità;

CONSIDERATO altresì che il comune di Teulada ha un indice di pericolosità incendi alta e una descrizione del rischio alto (Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2020-2022-Pianificazione comunale e indice di pericolosità e di rischio comunale) e che le aree di sedime degli aerogeneratori sono, generalmente, disposte lungo le linee di crinale determinando, a causa delle dimensioni così importanti, un oggettivo impedimento e/o ostacolo all'azione dei mezzi aerei in funzione antincendio con evidenti ritardi nell'azione di spegnimento delle fiamme;

RITENUTO opportuno, per ogni utile valutazione, comunicare che l'area risulta prossima al sito di nidificazione dell'aquila reale rilevato in agro di Santadi, e che la stessa aquila reale è stata in diverse occasioni avvistata nei siti interessati dal progetto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- VISTO** l'art. 21 della L.R. n. 8/2016 per cui "La trasformazione del bosco, qualora autorizzata, è compensata da rimboschimenti con specie autoctone su terreni non boscati di pari superficie";
- VISTI** l'art. 1 e del R.D.L. 3267 e l'art. 21 del R.D.L. 1126/1926;
- DICHIARANDO** di non trovarsi in conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 14 e 15 del codice di comportamento adottato dalla Giunta Regionale n.3/7 del 31 Gennaio 2014;

DETERMINA

- ART.1** Le motivazioni esplicitate nelle premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- ART.2** Per le sole aree soggette a vincolo idrogeologico comunica che, in considerazione delle condizioni di acclività limitate, assenza di soprassuolo forestale e interventi di adeguamento della viabilità che non comportano rilevanti movimenti terra, i rischi di avvio di potenziali fenomeni erosivi risultano ridotti.
- ART.3** In relazione all'intervento complessivo, si comunica che, in funzione della superficie boscata oggetto di trasformazione per gli interventi di adeguamento della viabilità, dovrà approvarsi un congruo piano di rimboschimento compensativo pari alla superficie boscata trasformata totale, che dovrà essere preventivamente quantificata e comunicata al Servizio scrivente a cura della società richiedente.

Inoltre si manifestano forti perplessità in ordine alla posa degli aerogeneratori sui crinali in relazione al concreto ostacolo all'attività di spegnimento di eventuali grandi incendi forestali così come specificato in premessa, anche in relazione alla vicinanza con il centro abitato di Teulada.

Si richiama inoltre l'interesse faunistico dell'area per la vicina presenza di siti di nidificazione dell'aquila reale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

In relazione al potenziamento dell'asta elettrica esistente, e nello specifico alla demolizione e installazione di nuovi sostegni lungo il tracciato, si rimanda ogni valutazione di carattere idrogeologico/forestale per le motivazioni specificate in premessa.

ART.4

Si pone in evidenza che l'istruttoria di progetti così complessi in tempi contingentati, pone obbiettivi problemi circa la completezza delle informazioni da acquisire per le valutazioni di competenza di dettaglio, mentre è possibile solo la presente oggettiva valutazione complessiva.

La presente determinazione sarà immediatamente trasmessa mediante posta elettronica certificata alla Direzione Generale dell'Ambiente e, p.c., all'ufficio di Gabinetto della Giunta Regionale.

il direttore ff
(art.30 comma 4 L.R. 1998)
dott. Carlo Masnata

Siglato da :

GIOVANNI PANI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 9623] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione di un Progetto di un Parco Eolico, denominato "Kersonesus" di potenza complessiva pari a 43,4 MW composto da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,2 MW ciascuno e delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Teulada, Domus De Maria, nella Provincia del Sud Sardegna e nei Comuni di Pula, Villa San Pietro e Sarroch in Provincia di Cagliari. Proponente: Sardeolica S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

In riferimento alla nota prot. n. 10.886 del 04.04.2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 8484 del 04.04.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Sardeolica S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un parco eolico, denominato "Kersonesus", e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di trasmissione Nazionale RTN, da realizzarsi sul territorio comunale di Teulada (SU). Il parco eolico in progetto, che si colloca circa 1,5 km dal centro urbano di Teulada, è costituito da n.7 aerogeneratori, della potenza nominale 6,2 MW per una potenza complessiva d'impianto pari a 43,4 MW. L'altezza massima dell'aerogeneratore in corrispondenza del punto più alto raggiunto dall'estremità delle pale in movimento sarà pari a 206 metri. L'energia elettrica prodotta verrà convogliata ad una sottostazione elettrica sita nel territorio comunale di Teulada per poi essere immessa sulla rete mediante la Cabina Primaria CP di proprietà di e-distribuzione denominata "Teulada" a mezzo di un collegamento con cavo interrato avente una lunghezza di circa 4 km.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Per la realizzazione del parco eolico si provvederà a sfruttare per quanto possibile la viabilità esistente che verrà opportunamente adeguata. I lavori stradali necessari per consentire il trasporto degli aerogeneratori consistono nella sistemazione delle strade esistenti e nella creazione delle piste di accesso alle singole postazioni eoliche qualora distaccate dalla viabilità esistente. Una volta concluse le attività di trasporto tutte le opere temporanee, realizzate sulle strade principali (S.S., S.P. e comunali asfaltate) saranno eliminate con il ripristino delle aree interessate, seguendo le eventuali prescrizioni previste nei titoli autorizzativi che verranno rilasciati dai gestori/proprietari delle arterie stradali. La viabilità esistente esterna al sito, utilizzata per il trasporto delle componentistiche degli aerogeneratori, consente il raccordo stradale dal porto di approdo in Sardegna, quello di Portoscuso, sino all'incrocio di collegamento con la viabilità comunale d'accesso al sito posto al km 5 della S.P. 70. Per accedere invece all'area della sottostazione elettrica occorre invece imboccare una strada sterrata comunale posta tra il km 6 e il km 7 della stessa S.P. 70, denominata catastalmente "Strada comunale da Teulada a Santadi".

Nello "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. E' imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si osserva inoltre che nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono state analizzate le componenti ambientali, ma tra queste non è contemplata la componente "Mobilità e Trasporti". Per quanto riguarda gli impatti ambientali generati dal progetto, si evidenzia che gli effetti sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto ambientale non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione di un parco eolico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto /pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Considerato che nello sbarco della componentistica dell'impianto presso il porto di Portoscuso saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea. Si rimanda, pertanto, alla nota ENAC Protocollo 0013259 /DIRGEN/DG del 25/02/2010 ed al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ente, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame il parco eolico in progetto è distante circa 35 Km dall'aeroporto di Cagliari-Elmas pertanto, essendo localizzato a meno di 45 km dall'ARP del più vicino aeroporto, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo.

Con riferimento alle interferenze dell'impianto eolico con le linee ferroviarie, si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla citata normativa e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si ricorda inoltre che, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della giunta regionale della Sardegna n. 59/90 del 27 novembre 2020, la distanza della turbina più vicina alla linea ferroviaria deve essere superiore alla somma dell'altezza dell'aerogeneratore al mozzo e del raggio del rotore, più un ulteriore 10%. Nel caso in esame, si evidenzia che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica delle interferenze con la navigazione aerea, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione a all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Trasporti”, con particolare riferimento agli eventuali impatti sul porto in cui si ipotizza l’arrivo delle componenti e a un’analisi degli impatti sul traffico veicolare nella rete viaria interessata dal passaggio dei mezzi.

Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglatu da :

NICOLA PUSCEDDU



COMUNE DI TEULADA

Provincia del Sud Sardegna

Via Cagliari, 59 - 09019 TEULADA (CA) - Tel. 070/9270029 - 070/9270236 070/9272042
<http://www.comune.teulada.ca.it> - e-mail: protocollo@comune.teulada.ca.it - C.F. 80013330925
pec: protocollo@pec.comune.teulada.ca.it

Prot. n. 5252

LI, 21.04.2023

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Osservazioni in merito alla istanza per l'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale del Progetto di un Parco Eolico, denominato "Kersonesus" di potenza complessiva pari a 43,4 MW composto da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6.2 MW ciascuno e delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Teulada, Domus De Maria, nella Provincia del Sud Sardegna e nei Comuni di Pula, Villa San Pietro e Sarroch in Provincia di Cagliari. Procedura V.I.A. [ID: 9623].

La presente per trasmettere, in allegato, le osservazioni, approvate con Deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 20.04.2023, sulla Procedura di V.I.A. in oggetto.

L'occasione è gradita per porgerVi i più cordiali saluti.



Il Segretario Comunale
Dott. Matteo Muntoni

Matteo Muntoni



COMUNE DI TEULADA

Provincia Sud Sardegna

OSSERVAZIONI

in merito alla istanza per l'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale del Progetto di un Parco Eolico, denominato "Kersonesus" di potenza complessiva pari a 43,4 MW composto da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6.2 MW ciascuno e delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Teulada, Domus De Maria, nella Provincia del Sud Sardegna e nei Comuni di Pula, Villa San Pietro e Sarroch in Provincia di Cagliari

Introduzione.

L'energia eolica è considerata, sotto diversi profili, tra le fonti rinnovabili più promettenti per la produzione di energia pulita e sostenibile. Deve, tuttavia, essere considerato che l'installazione di un impianto eolico nel territorio comunale di Teulada, così come è stato proposto dalla Società Sarda eolica, presenta diversi evidenti svantaggi sia di natura tecnica, ambientale e sociale. Nelle osservazioni che seguono vengono esaminate le principali ragioni di contrarietà, per la comunità teuladina, alla realizzazione dell'impianto eolico.

Impatto ambientale.

L'istanza prevede l'installazione di 7 aerogeneratori per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, del tipo tripala ad asse orizzontale, della potenza nominale di 6.200 kW ciascuna, per una complessiva produzione di 43.400 kW (43,4 MW), gli stessi aerogeneratori sono posti in cima a torri tronco coniche in acciaio con un'altezza massima fuori terra, misurata al mozzo, di 125 m; il generatore è azionato da elica tripala con diametro di 162 m e sono poste ad un'altitudine media compresa circa tra i 300 e i 365 m su dei terreni classificati dallo strumento urbanistico vigente come aree agricole (E).

In particolare il progetto del Parco eolico si sviluppa interamente all'interno del territorio comunale di Teulada a Nord del suo centro abitato, a Sud del territorio comunale di Santadi, a Sud-Est rispetto a quello di Piscinas e Masainas, a Est rispetto a quello di Sant'Anna Arresi e a Ovest rispetto a quello di Domus de Maria;

L'area produttiva dell'impianto dista circa 1,53 km dalla periferia centro abitato di Teulada, circa 9,44 km e da quella di Piscinas, circa 9,18 km da quella di Domus De Maria e circa 8,70 km da quella di Sant'Anna Arresi e Santadi, l'ambiente è di tipo collinare, con quote di posa degli aerogeneratori comprese tra 300 a 364,5 metri s.l.m. e l'inviluppo dell'area produttiva del parco interesserà una superficie di circa 325 ettari;

E' del tutto evidente che l'impianto eolico, così come sopra meglio descritto, avrebbe un impatto significativo sull'ambiente circostante. Difatti, i parchi eolici occupano grandi superfici di terreno, nell'istanza proposta si

parla di circa 325 ettari, che potrebbero comportare la distruzione dell'habitat naturale e l'eliminazione della fauna selvatica. Inoltre, la realizzazione di strade e di altre infrastrutture necessarie per l'installazione dell'impianto eolico potrebbe causare la perdita di terreni agricoli e boschivi, e danneggiare i corsi d'acqua e il paesaggio naturale.

Impatto paesaggistico.

L'installazione di un impianto eolico avrà un impatto significativo sul paesaggio naturale del territorio comunale, che è caratterizzato da bellezze naturali e ambientali di grande pregio. Questo potrebbe influire negativamente sulla qualità della vita dei residenti e dei visitatori, che potrebbero trovare meno attraente il territorio comunale.

Difatti, il territorio comunale di Teulada è caratterizzato da numerose bellezze naturali e ambientali, tra cui:

1. le spiagge - il territorio comunale di Teulada è costeggiato da numerose spiagge, tra cui le spiagge di Tuerredda, Porto Tramatzu, Su Giudeu, Cala Zafferano e Malfatano;
2. la costa - la costa del territorio comunale di Teulada è caratterizzata da scogliere a picco sul mare, con grotte, calette e insenature naturali;
3. le colline - il territorio comunale di Teulada è attraversato da colline e montagne che offrono un'ampia vista panoramica sulla costa e sulle valli circostanti;
4. la flora - il territorio comunale di Teulada ospita numerose specie di piante endemiche della macchia mediterranea, tra cui l'olivastro, la quercia da sughero e il lentischio;
5. la fauna - il territorio comunale di Teulada ospita numerose specie di animali, tra cui il cervo sardo, la lepre, e l'aquila reale;
6. le aree naturali protette - il territorio comunale di Teulada ospita numerose aree naturali protette, tra cui il Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu e varie aree SIC.

Tutte queste bellezze naturali e ambientali contribuiscono a rendere il territorio comunale di Teulada una meta turistica popolare, attirando ogni anno numerosi visitatori interessati alla natura e alle attività all'aperto.

L'impianto della Sarda eolica, costituito da grandi turbine eoliche (con un'altezza massima fuori terra, misurata al mozzo, di 125 m; elica tripala con diametro di 162 m, altitudine media compresa circa tra i 300 e i 365 m), creerà un impatto visivo poco gradevole con effetti sul paesaggio naturale circostante, riducendo la qualità della vita degli abitanti e dei visitatori.

Impatto sulle attività umane.

Il tessuto produttivo di Teulada è in gran parte costituito dalle attività zootecniche e di allevamento allo stato brado, in particolare caprino, ovino e vaccino. Diverse aziende sono ubicate nel territorio potenzialmente interessato dal progetto del parco eolico. Si ritiene pertanto che lo stesso potrebbe avere un impatto fortemente negativo nella disponibilità e nella normale gestione dei pascoli e degli spostamenti del bestiame, con altrettante conseguenze negative per le aziende.

L'installazione di un impianto eolico potrebbe causare disturbi alle attività umane, ai trasporti e all'industria turistica. E' un dato acclarato che le turbine eoliche producono rumore, vibrazioni e ultrasuoni che potrebbero influire negativamente sul benessere dei cittadini di Teulada. Il turismo potrebbe subire un calo a causa della vista poco gradevole degli impianti eolici, portando a una diminuzione dei visitatori e delle entrate economiche per l'intero territorio comunale.

Il territorio comunale di Teulada è una meta turistica popolare, grazie alla sua posizione costiera, alle spiagge e alle bellezze naturali circostanti. L'installazione dell'impianto eolico potrebbe influire negativamente sul turismo, poiché i visitatori potrebbero considerare meno attraente il paesaggio naturale del territorio comunale, o potrebbero essere disturbati dai rumori prodotti dalle turbine eoliche, anche perché dalle relazioni proposte le pale eoliche impiantate saranno presumibilmente perfettamente e immediatamente visibili poiché poste a solo 1,5 km di distanza dal centro abitato, tali da arrecare turbamento al paesaggio circostante.

Il turismo è una fonte importante di reddito per il territorio comunale di Teulada, e l'installazione di un impianto eolico potrebbe avere un impatto negativo sull'economia locale. Potrebbe ridurre il flusso di turisti, diminuire la domanda di proprietà immobiliari e di servizi turistici, e influire negativamente sulle attività commerciali locali.

Considerazioni sociali.

Deve essere osservato che non vi è stata, da parte della società istante, una condivisione preventiva del progetto, né con l'amministrazione comunale, né di conseguenza, con la comunità locale e pertanto non si ravvisano elementi portatori di benefici per la comunità locale, ma al contempo, si osserva che negli ultimi mesi sono state presentate diverse iniziative di generazione di energia elettrica con pale eoliche sia offshore che a terra i cui impatti cumulativi non sono stati adeguatamente valutati. Ci si trova in buona sostanza in una condizione di numerosi e diversi progetti in tal senso, tale peraltro da ingenerare confusione in assenza di una preventiva e necessaria programmazione a livello quanto meno dell'intera Sardegna. Un vero e proprio assalto all'accaparramento di spazi e territori che certamente mal si concilia con la armoniosa e concordata programmazione dei territori.

Non si ha peraltro evidenza di alcuna forma di compensazione pubblica per l'impatto che gli impianti e le infrastrutture avrebbero sul territorio comunale e sulla popolazione locale.

L'installazione di un impianto eolico potrebbe anche avere effetti sociali negativi sul territorio comunale di Teulada, poiché potrebbe generare tensioni tra i residenti e la comunità locale. Potrebbe esserci una resistenza da parte dei residenti e dei visitatori, che potrebbero considerare l'impianto eolico un'intrusione sul paesaggio naturale. Dovrebbe essere preso in considerazione l'effetto derivante dalle trasformazioni irreversibili conseguenti all'inserimento di tali impianti e delle relative infrastrutture sulle attività già in essere e il modello di sviluppo industriale proposto verrebbe inserito in un contesto rurale, peraltro, come già evidenziato, privo di ricadute positive a livello locale (sia occupazionali che economiche), e che non tiene in alcun modo conto del rispetto alla vocazione agricola, zootecnica, naturalistica e turistica del territorio e alle scelte generali di valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, del turismo e dei prodotti tipici di qualità che caratterizzano la comunità teuladina.

Conclusioni.

In base a quanto esposto, l'installazione di un impianto eolico nel territorio comunale di Teulada presenta alcuni potenziali svantaggi tecnici, ambientali e sociali tali da dover esprimere da parte dell'amministrazione

comunale un giudizio sfavorevole e di opposizione in merito al progetto, ribadendo che il Comune di Teulada non è contrario alla generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili e alla relativa transazione energetica, ma esprime fermamente la propria contrarietà al metodo e al merito dell'iniziativa in oggetto per le considerazioni sopra riportate.